Siracusa. Lezioni di legalità a scuola con la didattica a distanza, la Polizia incontra l'Archimede

Due giornate di didattica a distanza all’insegna della legalità per agli alunni che hanno partecipato al percorso formativo “Te lo do io il pizzo”, in collaborazione tra l’istituto Archimede e la Polizia di Siracusa. La preside Giusy Aprile ha voluto far coincidere la fine del progetto con le giornate in memoria delle stragi di Capaci e di via D’Amelio in cui persero la vita i Giudici Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Francesca Morvillo e gli Agenti della Polizia di Stato Antonio Montinaro, Vito Schifani, Rocco Di Cillo, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi e Claudio Traina.
In tale contesto, anche in considerazione del protocollo siglato tra Questura di Siracusa e l’Ufficio Scolastico Provinciale che ha consentito anche quest’anno, fino alla sospensione dell’attività didattica in aula, l’organizzazione di oltre 40 incontri negli istituiti scolastici di Siracusa e provincia, agenti dell’Ufficio per la Comunicazione hanno svolto una lezione in video conferenza, con la modalità della didattica a distanza, agli alunni che hanno partecipato al progetto, approfondendo alcune tematiche finalizzate a stimolare ai più giovani la cultura della legalità ed il rispetto delle regole.

Coronavirus, Siracusa e provincia: continuano a diminuire i positivi, appena 4 i ricoverati

Sono due i nuovi positivi in Sicilia, nessuno nelle ultime 24 ore in provincia di Siracusa. Aumentano anzi i guariti nel territorio aretuseo, sono adesso 189. Di riflesso, diminuiscono i contagiati, ora 31. Sono appena 4 i ricoverati nelle strutture covid. Restano 28 i deceduti.
Sono i numeri contenuti nel report di aggiornamento quotidiano prodotto dalla Regione.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 38 (0 ricoverati, 102 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 20 (4, 141, 11); Catania, 628 (31, 342, 98); Enna, 67 (5, 325, 29); Messina, 286 (30, 221, 56); Palermo, 341 (26, 199, 34); #Ragusa, 28 (0, 62, 7); Trapani, 14 (0, 120, 5).

Siracusa. Il parco delle sculture non esiste più, al suo posto un "monumento" all'incuria

Doveva essere il parco permanente delle sculture, opere d’arte contemporanea all’aria aperta, lungo la pista ciclabile di Siracusa. Era stato battezzato Parco01 ma, con una battuta, si

potrebbe oggi ribattezzare Parco00. Perchè è si una zona d'arte ma solo perchè è ormai diventato un "monumento" all'incuria, al vandalismo, allo spreco.
Delle installazioni artistiche rimangono solo alcuni pezzi o tracce, in diversi casi. Chi passa da lì, quasi non ci fa più caso, dimenticato ed archiviato senza gloria quel Rebuilding the future senza fortuna. Vandali e malintenzionati (insieme all'incuria ed a qualche prevedibile fenomeno atmosferico) hanno bellamente avuto vita facile negli anni.
E' lungo l'elenco di dolorose "ferite": dal furto delle gabbiette dell'opera Cages not Cages di Davide Bramante a quello – clamoroso – di una intera (e pesante) statua in bronzo a grandezza naturale, opera di Moira Ricci intitolata "Tornerai alla terra". Riproduceva un soldato, nell'atto di correre, sguardo rivolto al mare siracusano. E' rimasto solo uno scarpone agganciato al basamento.
Ultima in ordine di tempo a venire "spogliata" è l'installazione Overturning Moment di Ignazio Mortellaro. Un muro bifronte composto da due elementi riflettenti e parabolici che però, adesso, non ci sono più. E' rimasta solo la struttura. Ma anche la panchina di Vittorio Corsini (Frammenti di un discorso amoroso) ha conosciuto la triste realtà dei vandali e dell'incuria.
Il parco è stato inaugurato il 12 dicembre 2015 ed è stato interamente finanziato con fondi europei. La polemica politica sulla cifra investita è da sempre accesa, con le opposizioni – in particolare Progetto Siracusa – che hanno sempre bollato il progetto come "inutile costosità".

Siracusa. Torna la movida e

lascia la sua impronta: saremo mai meglio di così?

Un tappetto di bottiglie vuote e bicchieri abbandonati. La Marina di Siracusa si è risvegliata così, nel primo fine settimana post lockdown. Torna la movida e sparisce il rispetto. Le foto finiscono su facebook, in gruppi e post. E parte l'indignazione social.
Anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, mostra tutta la sua delusione verso il comportamento della movida e chiede con forza collaborazione agli esercenti ed ai giovani che tornano a riversarsi nel centro storico.
"Nessuno ha il diritto di sporcare la nostra città, specialmente in un momento così delicato in cui la pulizia è garanzia della salute di tutti", ha scritto sui suoi canali istituzionali.
Gli operatori Tekra hanno ripulito tutto nel giro di qualche ora. Ma lo spettacolo è stato francamente sconfortante. Se ci si domandava se il lockdown ci avrebne reso migliori, la risposta è stata subito servita.
"Una movida sicura e sostenibile è possibile, basta soltanto avere rispetto degli altri e di Siracusa", ribadiscr il sindaco Italia. Chissa se qualcuno saprà cogliere il senso delle sue parole o sono purtroppo destinate a cadere nel vuoto della irresponsabilità diffusa.

Siracusa. Tutti al mare, teli

e ombrelloni vincono su paure e divieti

Le spiagge siracusane si riempiono nel fine settimana. Il coronavirus e le sue restrizioni ancora vigenti non hanno scoraggiato gli appassionati della tintarella. Anzi,
località balneari vivaci come solitamente in questa stagione, teli distesi sulla sabbia ed ombrelloni.
Del distanziamento, sulle spiagge libere, appena qualche traccia.
Ed in attesa delle determinazioni del Comune, con l'idea percettori reddito di cittadinanza a vigilare come steward da spiaggia, non brilla purtroppo la tanto invocata responsabilità dei singoli.
I numeri epidemiologici in calo rassicurano ed infondono grande sicurezza. Ma gli inviti alla responsabilità ed alla prudenza per evitare una ripresa dei contagi non paiono interessare. In fondo, era persino prevedivile.

Siracusa. Tappeti e mascherine sul Talete, i musulmani celebrano la fine del Ramadan

La comunità musulmana di Ortigia si è data appuntamento questa mattina alle 7.30 per un momento di preghiera collettiva. Sulla terrazza del Talete hanno salutato la fine del Ramadan (Eid il Fitr). A guidare la preghiera è stato l'imam Moucharref della comunità bengalese.

La terrazza è stata sanificata durante la giornata di ieri, grazie all’impegno dei ragazzi originari del Bangladesh e riuniti nell’associazione Bangladesh Somaj Kollan Somiti.
Momento regolarmente autorizzato, ha visto il rispetto di tutte le norme vigenti circa il distanziamento sociale e l’utilizzo delle mascherine.
Prezioso il lavoro di coordinamento assicurato da Ramzi Harrabi.











Una calibro 9 nell'armadio insieme a dosi di cocaina: arrestato un 31enne a Priolo

Nascondeva in casa una pistola calibro 9, perfettamente funzionante. A trovare l’arma sono stati i Carabinieri di Priolo che hanno arrestato in flagranza di reato il 31enne Emilio Cristian Contavalle. Oltre al possesso di arma modificata e idonea allo sparo, dovrà rispondere anche di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.
La pistola era nascosta all’interno dell’armadio della camera da letto del giovane. Una Bruni con canna modificata ed idonea allo sparo, corredata da caricatore contenente alcune cartucce. Sempre all’interno dell’armadio, sono state ritrovate altre cartucce sfuse e una pistola a salve con tappo rosso amovibile.
Sequestrate anche otto dosi di cocaina e vario materiale per il confezionamento, oltre a banconote di vario taglio per un totale di 1.675 euro, verosimile provento di pregressa attività di spaccio.
Contavalle è stato tradotto in carcere a Noto. In corso verifiche tecnico-balistiche sull’arma clandestina, per accertare se sia stata utilizzata o meno in passato per fatti delittuosi.

Siracusa. Si ferma il personale dell'Ufficio Tributi: contenziosi a rischio per il Comune

Prosegue lo stato di agitazione del personale a supporto dell’amministrazione comunale dell’Ati Ideal Service-Util Service. La nuova proroga tecnica ha portato ad un taglio del 30% delle ore lavorate e dei servizi garantiti in uffici importanti, come quello tributi ad esempio. Sindacati sul piede di guerra e, dopo le proteste dei gironi scorsi, inaspriscono la battaglia con un nuovo sit-in proprio sotto la sede dell’ufficio tributi.

Per via di questa agitazione, intanto, il Comune di Siracusa rischia di soccombere in diversi contenziosi tributari di primo e secondo livello. Le procedure sono gestite “in autonomia” dall’Ideal Service, ovviamente per conto e nell’interesse di Palazzo Vermexio, in particolare per le memorie di primo e secondo grado, oltre alle mediazioni. Peraltro, in assenza del funzionario (in pensione da mesi, ndr) si occupano anche di depositare materialmente quelle memorie difensive in commissione tributaria. Da lunedì, con il fermo queste attività, il Comune di Siracusa potrebbe soccombere in tutti i contenziosi tributari perchè nessuno preparerà e depositerà le memorie difensive per conto ed in nome di Palazzo Vermexio.

Viola gli obblighi di sorveglianza a cui è sottoposto, ai domiciliari un 30enne lentinese

La Polizia lo ha sorpreso mentre tornava da Catania con un veicolo sottoposto a sequestro. In più, il 30enne Concetto Scrofani, lentinese, è sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza. Obblighi violati e aggravati anche, durante il controllo, da resistenza a Pubblico Ufficiale.
Su disposizione del pm di turno, Scrofani è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

foto archivio

Coronavirus, Siracusa e provincia: ancora giù il numero dei positivi, solo 5 i ricoverati

Scendono a 32 gli attuali positivi al coronavirus in provincia di Siracusa. Rispetto ad ieri, un guarito in più: sono adesso 188. Diminuiscono i ricoverati nelle strutture covid della provincia, appena 5. Restano 28 i decessi.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 41 (0 ricoverati, 99 guariti e 1

deceduto); Caltanissetta, 51 (5, 110, 11); Catania, 628 (32, 341, 98); Enna, 67 (5, 325, 29); Messina, 285 (30, 221, 56); Palermo, 365 (27, 175, 34); Ragusa, 28 (0, 62, 7); Trapani, 15 (0, 119, 5).